

Si informa che nel corso della seduta del 3 febbraio 2023 il Gruppo di Lavoro Interdivisionale - di cui al Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - ha assentito il rinnovo della concessione all'attuale concessionario (Ente del Terzo Settore) di una porzione dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino Via San Gaetano da Thiene con ingresso da Via Norberto Rosa 13, costituita dai locali al piano interrato, piano rialzato ed un locale al piano primo, per una superficie complessiva di circa mq. 961, come da planimetria allegata.

Il concessionario promuove l'integrazione fra le culture rivolgendo le proprie energie in particolare a favore delle donne e persone in condizioni di grave disagio al fine di contrastare la discriminazione. L'attività si articola in molteplici interventi quali l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione, e di informatica, l'apertura di uno sportello di consulenza giuridica o sulla salute, oltre alle tipiche attività di mediazione linguistica e culturale.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero parimenti interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono far pervenire richiesta - corredata di dettagliato progetto sull'utilizzo del bene - alla Città di Torino, Dipartimento Servizi Interni - Divisione Amministrativa Patrimonio Piazza Palazzo di Città 7, **entro le ore 12.00 del giorno 13 aprile 2023 al seguente indirizzo mail: [direzione.patrimonio@comune.torino.it](mailto:direzione.patrimonio@comune.torino.it)**

Qualora pervenissero analoghe manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del già richiamato Regolamento, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a € 43.7000,00 anno), in esito all'istruttoria condotta.